

VOGLIA DI PROTEZIONE

“La densità della popolazione, indicatore utile alla determinazione dell’impatto che la pressione antropica esercita sull’ambiente, nel 2016 si conferma in media di poco superiore a 200 abitanti per km quadrato, con un aumento negli ultimi 10 anni di quasi quasi 8 abitanti per km quadrato. “ (NoiItalia, analisi del territorio).

Riflettiamo e riflettiamo: la pressione antropica! Potremmo immaginarla come un barile troppo pieno che sta per strabordare, la bocca ingozzata di cibo che ci impedisce quasi di respirare, un autobus straripante di viaggiatori che non riesce ad aprire le porte! Non siamo a questo livello, ma siamo sulla buona strada!

Il problema fondamentale consiste nella distribuzione della popolazione, che è concentrata in alcune grandi aree metropolitane e quasi inesistente in alcuni territori. Certo, i fattori climatici e la ostilità di alcuni territori giocano un ruolo importante, ma sicuramente si è data poca attenzione alla salvaguardia dell’ambiente. Si è dato il giusto freno alle autorizzazioni per nuove costruzioni? Deve essere solo interesse pubblico salvaguardare il territorio?

Dall’analisi di dati statistici si evince che dal 2015 i permessi per nuove costruzioni sono in evidente diminuzione in tutto il nostro territorio, ma nel contempo sembra abbastanza stazionaria l’individuazione di nuove aree protette. In particolare la nostra bellissima isola sembra sfigurare rispetto al resto delle regioni italiane. Sempre da NoiItalia (aree comprese nelle Protezioni anno 2017) riusciamo a rilevare la differenza tra il numero di Zone di Protezione Speciale della Sicilia, 30, e quello della Sardegna, 38, o quello della Toscana, 62, addirittura più del doppio. Sembra invece che l’Unione Europea sia stata benevola con la nostra isola: i siti di importanza comunitaria in Sicilia sono 223, contro i 93 della Sardegna e i 196 della Lombardia. L’Unione Europea ha forse gli occhiali giusti? Il punto è che l’umanità intera ha interesse prioritario a salvaguardare l’ambiente in generale, dal nostro piccolo giardino alla distesa incolta in periferia, al parco attrezzato comunale.

Ma.... a proposito: la pineta dei Monti Rossi di Nicolosi? Essa si trova sull’Etna, il vulcano attivo più alto d’Europa, e include una superficie verde spettacolare e ha una posizione panoramica unica nel suo genere! I finanziamenti europei per la manutenzione straordinaria come si stanno utilizzando? Questi e altri quesiti stanno per essere risolti da una classe molto curiosa dell’Istituto alberghiero di Nicolosi: la V C sezione Accoglienza turistica. Riusciranno i nostri eroi?

